

Taranto, 9.12.1974

CONSIGLIO REGIONALE		
ARRIVO		
974	17 DIC. 1974	
Col.	Classe	Fasc.
Prot. N. 4698		

INTERPELLANZA URGENTE

On. Beniamino Finocchiaro
Presidente del Consiglio Regionale

B A R I

Venuto a conoscenza

che, a seguito delle disagiate condizioni in cui sono costretti a viaggiare studenti e lavoratori utenti delle autolinee sul tratto Maruggio-Taranto (comprendenti i comuni di Torricella, Lizzano, Leporano, Faggiano, Pulsano e relative frazioni), si è determinato uno stato di agitazione dei predetti pendolari che è sfociato alcuni giorni fa, proprio a Pulsano, nel blocco dei pulmans di linea;

che, verbalmente, il Presidente della Giunta Regionale avrebbe assicurato ai rappresentanti delle civiche amministrazioni di quei Comuni interessati che, a far tempo dal 1° Gennaio 1975, mentre non sarebbero state rinnovate le concessioni alle società Cicci-marra e De Marco, che quelle linee gestiscono, la stessa Giunta Regionale avrebbe deciso di affidare tutti i servizi di trasporto Maruggio-Taranto alla AMAT di Taranto;

il sottoscritto interpella

l'Assessore regionale ai Trasporti per conoscere:

- 1°) se tale affermazione, testualmente pubblicata in data 3/12/74 in Taranto a cura della Federazione Cgil, Cisl, Uil, risponda a verità;
- 2°) in caso affermativo, se non gli sembra inopportuna la decisione di affidare, il servizio pubblico, sia pure in via provvisoria, proprio a quella Azienda M municipalizzata tarantina che, a causa di pessima e caotica gestione, notoriamente assillata da diuturni problemi di ordine finanziario, con un deficit di miliardi in pauroso crescendo, è letteralmente inabilitata, per deficienza di mezzi, ad assolvere l'esclusivo servizio di trasporto urbano ai lavoratori, agli studenti e ai cittadini in genere di Taranto e borgate;
- 3°) se altresì non ritenga opportuno, considerato che la Provincia si accinge a partecipare alla costituzione delle aziende comprensoriali dei trasporti e al fine di anticipare la realizzazione delle stesse, che la Regione affidi alla Provincia in gestione diretta, in via precaria, i servizi di autolinee, per qualsivoglia causa non più gestite dalle società concessionarie .

(Dott. Franco LIUZZI)

franco liuzzi